

5 PER MILLE 2010 A FAVORE DI LAURA VILLOSIO 21.000 EURO IN CAMBOGIA E BURKINA FASO

E' ormai dal 2006 che alcuni gruppi cittadini (**Gruppo Missione e Sviluppo onlus, Circolo Amici Sanità, Gruppo Missioni 3 di S. Giovanni, Gruppo Missionario S. Andrea**) hanno unito le proprie forze proponendo la scelta del 5 per mille a favore di attività nel campo della cooperazione internazionale.

Il contributo del 5 per mille 2010 (relativo ai redditi 2009), erogato dall'Agenzia delle Entrate a fine 2012, è stato di 20.815 euro ed è stato destinato alla dott.ssa **Laura Villosio**, medico saviglianese che ha lavorato nel campo del volontariato in vari paesi del Terzo Mondo e in particolar modo in Africa sub-sahariana; in questo periodo si trova in Italia.

La dott.ssa Villosio ha diviso tale somma in due progetti: 8.000 euro all'Associazione Phter Koma – Casa dei ragazzi (Cambogia) e 13.000 euro alla Diocesi di Ouahigouya– (Burkina Faso).

Di seguito una breve illustrazione delle due attività.

Associazione Phter Koma – Casa dei ragazzi (Cambogia)

L'idea di creare una casa per bambini malati di HIV/AIDS in provincia di Kampong Cham (Cambogia) è nata nel 2011 da un piccolo gruppo di persone che hanno lavorato per diversi anni per Medici Senza Frontiere con le persone affette da AIDS presso l'Ospedale di questa provincia.

Il contatto diretto con bambini affetti da HIV è stata un'esperienza particolarmente forte in quanto la maggior parte di loro sono orfani, con genitori spesso morti di AIDS. Tali bambini soffrono spesso l'esperienza dell'abbandono da parte della propria famiglia che non ha la capacità di pagare un trattamento anti-retrovirale. Senza un adeguato trattamento questi bambini sviluppano infezioni che li portano rapidamente alla morte.

Per la Cambogia si tratta di un progetto unico nel suo genere in una zona di provincia, in quanto la maggior parte delle ONG sono centralizzate attorno alle grandi città; le zone più periferiche, come Kampong Cham (ubicata nel Sud-Est della Cambogia) non sono in grado di fornire strutture per bambini orfani malati di AIDS.

La Casa è attrezzata per accogliere ragazzi fra i 9 e i 18 anni; attualmente i 10 ospiti presenti sono di età fra i 10 e i 14 anni e frequentano la scuola in base al loro attuale livello di apprendimento, fatto frequente in Cambogia

I minori accolti nella Casa vi sono inviati dai centri per la cura dell'AIDS e poi seguiti per le necessarie terapie in ospedale. La Casa offre un tetto, cibo, ospitalità, educazione e assistenza negli studi.

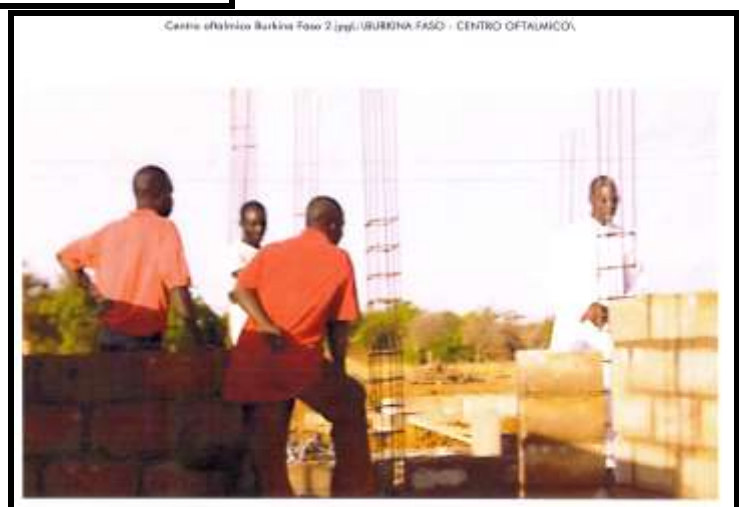
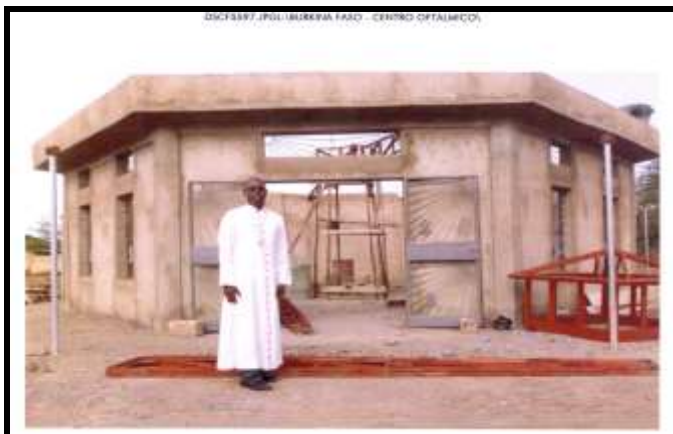
Il contributo di 8.000 euro, che va ad aggiungersi ai 5.000 euro già erogati lo scorso anno per la precedente campagna del 5 per mille, è stato destinato all'acquisto di una motocicletta per gli operatori della Casa e di 4 computer per i ragazzi (foto sotto).





Diocesi di Ouahigouya (Burkina Faso) – Centro oftalmico.

Il contributo di 13.000 euro è stato destinato al parziale finanziamento della costruzione del centro oftalmico Notre Dame de la Misericorde di Kongoussi (capoluogo della provincia di Bam), diocesi di Ouahigouya, Burkina Faso. Il vescovo locale mons. Justin Kientega è stato recentemente in visita in Italia, in particolare ad Alba in un incontro pubblico il 10 settembre. Nella foto sotto lo vediamo ritratto di fronte all'opera che sarà inaugurata nel febbraio 2014.



Il Centro Medico, di cui il centro oftalmico fa parte, fu fondato nel 1933 dai Padri Bianchi e nel 1998 ampliato e rimodernato; conta fra gli altri i servizi di medicina generale, ostetricia, odostomatologia, radiologia, piccolo laboratorio analisi, farmacia.

Il servizio oftalmologico è situato nella regione Centro Nord che conta oltre 1.100.000 abitanti e la struttura analoga più vicina, che pratica anche la chirurgia dell'occhio, è molto distante.

Molti malati dopo viaggi anche lunghi si rivolgono a questo centro riconosciuto per la sua eccellenza, che arriva ad effettuare 15 visite al giorno e 90 interventi all'anno. Le principali patologie sono la cataratta (anche fra i bambini, sia congenita che post traumatica) e le congiuntiviti. La struttura applica, dato il contesto di estrema povertà, prezzi molto bassi e interviene gratuitamente per i pazienti che non riescono a pagare.

Le nuove apparecchiature e l'aumento delle prestazioni offerte dal centro oftalmico ne ha reso necessario il trasferimento in alcuni spazi riservati alla medicina generale, che ha costretto questo reparto a rifiutare molti pazienti, specie durante una recente epidemia di meningite e morbillo. La costruzione di una nuova struttura permetterà quindi di operare meglio su un numero maggiore di persone e libererà spazio utile agli altri importanti servizi ospedalieri.

A nome di Laura Villosio e delle associazioni che hanno promosso la campagna, il Gruppo Missione e Sviluppo **ringrazia di cuore tutte le 726 persone che hanno aderito** con la loro firma sulla dichiarazione dei redditi, portando così speranza tra i poveri, gli ammalati, gli esclusi del Sud del mondo.